

reccio fu rimesso in discrete condizioni dalle piogge sopravvenute.

« A prescindere dal riatto delle sponde e degli argini nessun rimedio a quanto afferma il Genio civile, può prendersi.

« Trattasi di eventi di mera fatalità, che si verificano in media, una volta ogni cinquantennio e contro cui l'opera umana è paralizzata.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CELESIA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione del deputato Scano « per sapere se e quando il Governo intenda addivenire alla creazione di un Ispettorato medico idrologico, reso necessario dal grande sviluppo preso dall'industria delle acque termali in tutte le regioni d'Italia ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Questo Ministero ha seguito e segue con grande interesse e con piena coscienza l'incremento notevolissimo e sempre in aumento della industria delle acque termali in Italia.

« Trattasi, invero, di un'industria nella quale sono intimamente connessi interessi economici e sanitari, e sulla quale, pertanto, deve sotto questo duplice riflesso essere esercitata una oculata vigilanza igienica.

« A questa si è sinora provveduto con l'applicazione delle poche disposizioni legislative, regolamentari sin qui in vigore.

« A questo, però, si è ora ritenuto giunto il momento di sostituirci altre più complete ed organiche, che si sono di fatto concretate nel disegno di legge portante « Disposizioni varie sulla sanità pubblica » presentato alla Camera dei deputati col n. 128.

« Tale disegno di legge, infatti, subordina l'utilizzazione di sorgenti di acque minerali per lo impianto e il funzionamento di stabilimenti termali, istituti di cure idroterapiche, fisiche ed affini, al rilascio di una speciale autorizzazione, e all'esercizio di una particolare sorveglianza.

« Lo stesso disegno di legge, istituisce presso il Ministero dell'interno una Commissione consultiva permanente per le acque minerali, a far parte della quale saranno chiamate persone di notoria competenza in fatto di idrologia, e dalla quale così la Amministrazione della sanità pubblica potrà avere prezioso contributo di suggerimenti e di pareri tecnici, in una materia ormai assunta a precisa ed autonoma individualità.

« Quanto alle modalità, nelle quali la sorveglianza affidata in proposito al Ministero dell'interno dovrà svolgersi, esse verranno fissate dal regolamento richiesto per l'esecuzione della legge in progetto.

« Questa, per altro, non prevede per ciò la creazione di uno speciale ufficio di ispettorato, la cui istituzione non ritiene, allo stato delle cose, giustificata da necessità.

« Mentre, infatti, sembra per lo meno prematuro formare un organo nuovo a sè, per questo che, per quanto ramo speciale di servizio, è pur sempre una parte del servizio igienico generale affidato al Ministero dell'interno e, in esso, alla Amministrazione della sanità pubblica, quest'ultima possiede già organi tecnici, che hanno anche in questa materia competenza corrispondente ai doveri loro commessi.

« Nè sono mancate e mancano le cure per completare tale competenza: chè il Ministero, come ha in passato dato tutto il suo appoggio materiale e morale alla buona riuscita dei corsi di perfezionamento in idrologia tenuti in alcune Università del Regno, ha recentemente preso e prenderà ancora in avvenire la iniziativa per analoghi corsi, ad intenti soprattutto pratici. Corsi ai quali ha curato e curerà la frequenza anche di funzionari tecnici dell'Amministrazione della sanità pubblica, sì che a questi non manchi, pur nei funzionari chiamati ad applicare le norme legislative e regolamentari emanate e da emanarsi, e ad attuare le direttive che in base ad esse la Direzione generale della sanità pubblica darà per organizzare sempre meglio questo ramo di servizio, l'aiuto vivificatore derivante da continui, intimi contatti con le correnti della evoluzione e del progresso scientifico.

« D'altro canto a fronteggiare le esigenze di questo ramo di servizio si ritiene sufficiente che delle funzioni ispettive adesso relative sia in modo speciale dato incarico ad uno o più fra gli ispettori medici a disposizione del Ministero, opportunamente scelti per particolare e maggiore competenza nella materia. Al che, appunto, si provvederà non appena l'approvazione del proposto e ricordato disegno di legge dia, nelle disposizioni che esso contiene, la base per quella più completa organizzazione di questo servizio che è negli intendimenti del Ministero.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CELESIA ».